



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

Originale di Determinazione Sindacale

N. 49 del 11-05-2011

Oggetto:	Proposta Determinazione criteri parametri di programmazione e disciplina per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande , in ottemperanza del D.Lgs. n. 59 del 26/03/2010.
----------	--

L'anno duemilaundici, il giorno undici, del mese di Maggio, nella Residenza Municipale, il sottoscritto Antonello RIZZA,

SINDACO

in virtù delle competenze derivanti gli ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. 1 settembre 1993, n. 26, per tutte le materie non espressamente attribuite agli altri Organi del Comune;

DATO ATTO che la presente determinazione, essendo provvedimento di organo monocratico, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità, ed è immediatamente esecutiva;

VISTA la legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con LR 11.12.1991, n. 48;

VISTA la Legge Regionale 3.12.1991, n. 44;

VISTA la Legge Regionale 5.07.1997, n. 23;

VISTA la LR 23.12.2000, n. 30;

ACCERTATA la propria competenza per l'emanazione dell'atto di che trattasi;

VISTO al riguardo lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente OREELL e relativo Regolamento di esecuzione;

CHE ai sensi della legge del 25 Agosto 1991 , n. 287 “ Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi”, sono stati fissati parametri numerici per il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio comunale, riferiti all'intero ambito del territorio Comunale inteso come unica zona commerciale;

CHE con D.Lgs. n. 59 del 26/03/2010 è stata recepita la direttiva Comunitaria 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno, meglio conosciuta come “Direttiva Bolkestein “, che ha

introdotto anche nella materia dei pubblici esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, prima esclusa in base alla suddetta legge 287/91, i principi della libertà di concorrenza imprenditoriale, determinando - di fatto - la liberazione delle aperture dei bar ristoranti ecc, eliminando in sostanza ogni tipo di vincolo a parametri numerici e quantitativi, ostacolo alla libertà di impresa, di sviluppo occupazionale, di contenimento dei prezzi e di pluralismo delle attività economiche;

CHE l'art. 64, comma 3, del suddetto decreto, dispone che i Comuni per alcune zone del territorio possono adottare un tipo particolare di programmazione. Tale programmazione può prevedere parametri oggettivi indici di qualità del servizio, divieti o limitazioni solo nei casi in cui **“ragioni di non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità rendano impossibili consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona”** senza incidere negativamente sui meccanismi di controllo in particolare per il consumo di alcolici e senza ledere il diritto dei residenti alla normale vivibilità ;

CHE la legge regionale n. 5 del 05/04/2011 art. 6 di adeguamento alla disciplina statale in tema di segnalazione certificata di inizio attività , dispone che nella regione Sicilia trova applicazione l'art. 19 della legge 7/ agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

CHE l'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni dispone che in tutti i casi l'esercizio di una attività privata subordinata ad autorizzazione, licenza, abilitazione, nulla osta, permesso o altro, il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento dei presupposti e dei requisiti di legge, senza l'esperimento di prove a ciò destinate che comportino valutazione tecniche discrezionali, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo per il rilascio degli stessi , l'atto di consenso si intende sostituito da una denuncia di inizio attività da parte dell'interessato alla pubblica amministrazione competente ;

CHE in ottemperanza a quanto disposto dal suddetto decreto legislativo, occorre adeguare l'attuale disciplina comunale per esercizio delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (tipologia A- B legge 287/91) ;

VISTI i pareri dell'Ufficio Urbanistico e del Comando di Polizia Municipale dai quali risulta che nel territorio del Comune di Priolo Gargallo non vi sono zone di particolare pregio tali da potersi ritenere indispensabile porre delle limitazioni all'apertura di nuovi pubblici esercizi né che possano profilarsi quelle ragioni di sostenibilità ambientale e sociale richiamate dall'art. 64 comma 3 del D.Lgs n. 59/10 così rilevanti da rendere inopportuno la liberalizzazione di pubblici esercizi in particolari zone del territorio stesso;

PER TUTTE le motivazioni prima esposte, si propone di stabilire che l'apertura di nuovi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande non sia più subordinata in tutto il territorio comunale a parametri e criteri numerici stabiliti dal Comune, così come fissati con determina Sindacale n.22 del 17/03/2009;

DI PRENDERE ATTO della tabella riassuntiva delle nuove disposizioni in tema di somministrazione alimenti e bevande (**allegato A**);

CHE il presente atto è valido fino a nuove disposizioni statali e regionali a venire.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) **DI STABILIRE** che l'apertura di nuovi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande non è subordinata - in tutto il territorio comunale - a parametri e criteri numerici stabiliti dal Comune, così come fissati con Determinazione Sindacale n.22 del 17/03/2009 e che la suddetta apertura è soggetta a **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** nel rispetto dei requisiti soggettivi, delle norme urbanistiche, edilizie, igienico - sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro ed è subordinata alla conformità del locale ai criteri di sorvegliabilità del D.M. n. 564/92;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** della tabella riassuntiva delle nuove disposizioni in tema di somministrazione alimenti e bevande (**allegato A**);
- 3) **CHE** il presente atto è valido fino a nuove disposizioni statali, regionali e comunali a venire;
- 4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- 5) La presente sostituisce la determina n. 22 del 17/03/2009;

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rosaria Parisi

IL SINDACO
Antonello Rizza

Allegato A		
FATTISPECIE	REGIME	EFFICACIA
Apertura nuova attività per la somministrazione di alimenti e bevande tipologia A - B	Segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.) (art. 64 D.lgs. 26/03/2010 n. 59) al SUAP	IMMEDIATO
Trasferimento di sede di attività per la somministrazione	Segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.) (art. 64 D.lgs. 26/03/2010 n. 59) al SUAP	IMMEDIATO
<p>attività di somministrazione di alimenti e bevande non soggette alla programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) al domicilio del consumatore; b) negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande o altri complessi ricettivi, limitatamente alle prestazioni rese agli alloggiati; c) negli esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nell'interno di stazioni ferroviarie aeroportuali e marittime; d) negli esercizi di cui all'art. 5 , comma 1, lettera C, L. 287/91 nei quali sia prevalente l'attività congiunta di trattenimento e svago, in sale da ballo, da gioco, stabilimenti balneari locali notturni e similari – e) nelle mense aziendali e negli spacci annessi ai circoli cooperative e degli enti a carattere nazionale, le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'interno; f) esercitate in via diretta a favore dei propri dipendenti da amministrazioni, enti o imprese pubbliche; g) nelle scuole; negli ospedali; nelle comunità religiose; in stabilimenti militari, delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; h) Nei mezzi di trasporto pubblico. 	Segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.) (art. 64 D.lgs. 26/03/2010 n. 59) al SUAP	IMMEDIATO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

*Il sottoscritto Segretario Comunale
Visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione del Messo Comunale*

ATTESTA

*Che il presente provvedimento è stato affisso all'albo pretorio comunale
Dal 15-05-2011 al 30-05-2011*

Dalla Residenza Municipale, li 31-05-2011

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ITALIA GIUSEPPE

Copia del presente provvedimento deve essere trasmesso per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

Segretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> Commercio	Presidente CC
Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Stato Civile	Capigruppo CC
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> Ufficio Stipendi	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Tributi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> Pubbl.Istruzione	<input type="checkbox"/> Lavori Pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Notificata a:

--